

vanta il Catafano ad opera del prece-  
tato atto di vendita e perciò questi si ne  
spaglia all'uso definitivamente  
trasmettendo tutti i suoi diritti  
ai coniugi Farruggia e Budisco, i qua-  
li potranno a tempo opportuno  
esercitare la facoltà del riscatto  
ad luogo o veu del Catafano, resti-  
tuendo al ripetuto Amato le lire  
280. duecento ottanta e centesimi cinque  
so, le spese dell'atto del quindici  
di novembre millenovecento e duecento  
sei, dietro di che gli stessi coniugi  
Farruggia e Budisco diventeranno  
ampli proprietari del predetto spazio  
ne di terra.

Questa cessione è stata convenuta e  
stabilita d'accordo per il prezzo a  
corpo di lire duecento, che Catafano  
dichiara d'aver ricevuto in moneta  
di corso legale nel Regno dai coniugi  
Farruggia e Budisco, ai quali riprova  
ampia e valida quietanza.

Inoltre in virtù di questo medesimo atto  
il comparante Catafano, con

664  
l'obbligo della garanzia ai sensi di legge, in  
caso d'evizione o di qualsiasi altra molestia  
vendi ed aliena, senza riserba alcuna  
ai suddetti coniugi Vincenzo Farrug-  
gia e Carmela Budisco, che in compra  
accettano, uno spazzone di terra con  
alberi di diversa specie, sita nel terri-  
rio di Reibera, contrada Castellazzo  
dell'estensione di circa are trentuno e  
centiare otto, pari a circa sumoto  
uno e mondelli due della medesima sta-  
lita misura, corda di canno ventidue  
e palani due e di quella estensione  
che in effetti si trova, a corpo, confi-  
nante con il precedente spazzone di  
terra da riscattarsi da potere di Ste-  
fano Amato, con terra di Francesca  
Muscarnesi moglie di venditore  
e con terra degli eredi di Giuseppe Mei-  
suraca, notata nel catasto terreni di  
Reibera, all'art. 8881 sotto nome di  
Muscarnesi Santo di Catafano Sezione  
C. F. 1002 frazionato per millesimi  
1187 coll'imponibile di L. 87 e F. 1004  
frazionato per millesimi 997, coll'imponibile

1.87  
10 13  
09  
10.